

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Maria de Filippo

f.to Luigi Nicola Riserbato

Il Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per trenta giorni consecutivi

dal 4.6.2010 al 4.7.2010 ex art.6, comma 5, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Andria, li 4.6.2010

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

f.to Anna Lisa Camposeo

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio ex art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 267/00

Andria 8.7.2010

Il Vice Segretario Generale.

f.to Anna Lisa Camposeo

Su conforme relazione del Messo notificatore la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 30 giorni.

Andria, \_\_\_\_\_

Il Vice Segretario Generale.

f.to Anna Lisa Camposeo

**Publicato dal** \_\_\_\_\_ **- 7 GIU. 2010**  
**al** \_\_\_\_\_

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Andria, li.....

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

# PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 10 DEL 21.5.2010

OGGETTO: Statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani. (III votazione)

L'anno duemiladieci addi ventuno del mese di maggio nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 10.55 in seduta ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Provinciale. Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale, Luigi Nicola Riserbato con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Maria de Filippo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come qui di seguito indicati:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VENTOLA FRANCESCO	X		17) LONIGRO LEONARDO	X	
2) ABASCIA' GIOVANNI	X		18) LOVINO FEDELE	X	
3) ANTONUCCI LUIGI ROSARIO	X		19) MARMO GIUSEPPINA	X	
4) CORRADO GIUSEPPE	X		20) MASTROGIACOMO PANTALEO	X	
5) D'ADDATO PIETRO	X		21) MATARRESE SAVINO	X	
6) DICORATO MICHELE	X		22) PATRUNO ANDREA PIO	X	
7) DI FEO FRANCESCO	X		23) RISERBATO LUIGI NICOLA	X	
8) DI MODUGNO STEFANO	X		24) ROCCOTELLI LUIGI	X	
9) DI PALMA NICOLA	X		25) RUSSO ALFONSO	X	
10) DI PAOLA GIUSEPPE	X		26) SALERNO FRANCESCO	X	
11) DI PIERRO VINCENZO		X	27) SCELZI CARLO GIUSEPPE	X	
12) EVENGELISTA SERGIO	X		28) SUPERBO MICHELANGELO	X	
13) FASANELLA EGIDIO	X		29) TROIA SABINO	X	
14) FISFOLA MARCELLO	X		30) VALENTE VINCENZO	X	
15) LAURORA CARLO		X	31) ZINNI MICHELE	X	
16) LODISPOTO BERNARDO	X				

In totale presenti Consiglieri n. 29, assenti n. 2

b) i componenti la Giunta come di seguito indicati:

		Presente	Assente
1. GIORGINO NICOLA	-Vice Presidente	X	
2. CAMERO POMPEO	- Assessore	X	
3. CAMPANA DOMENICO	- “	X	
4. CEFOLA GENNARO	- “	X	
5. DAMIANI DARIO	- “	X	
6. LOMBARDI CARMELINDA	- “		X
7. DI MARZIO GIUSEPPE	- “	X	
8. SPINA ANTONIA	- “		X

c) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale dott.ssa Maria DE FILIPPO.

Il Presidente del Consiglio, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di deliberazione concernente l'adozione dello Stemma, del Gonfalone e dello Statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, nel testo pervenuto agli atti del Consiglio, al termine del relativo iter istruttorio conclusosi con il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali, in data 4.5.2010, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio, informa i Consiglieri che nella seduta odierna si procederà alla trattazione in terza lettura della bozza dello statuto, e lo stesso, ove ottenga il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Provincia, sarà definitivamente approvato.

Il Consigliere Lodispoto propone una breve sospensione dei lavori. Il dettaglio degli interventi è riportato nel verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

*Detta proposta messa per alzata di mano risulta approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti. Presenti e votanti n. 29; voti favorevoli n. 29 (Ventola, Abascià, Antonucci, Corrado, D'Addato, Dicorato, Di Feo, Di Modugno, Dipalma, Dipaola, Evangelista, Fasanella, Fisfola, Lodispoto, Lonigro, Lovino, Marmo, Mastrogiacomo, Matarrese, Patruno, Riserbato, Roccotelli, Russo, Salerno, Scelzi, Superbo, Troia, Valente, Zinni). Alle ore 11.05 la seduta è sospesa.*

Alle ore 12.05 il Presidente del Consiglio, con l'assistenza del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei Consiglieri per la ripresa della seduta.

Risultano presenti il Presidente della Provincia Francesco Ventola ed i seguenti consiglieri: Abascià, Antonucci, Corrado, D'Addato, Di Feo, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Evangelista, Fasanella, Fisfola, Lonigro, Lovino, Marmo, Mastrogiacomo, Matarrese, Riserbato, Roccotelli, Russo, Salerno, Scelzi, Superbo, Troia, Valente, Zinni. **Presenti n. 26**

Risultano presenti i seguenti Assessori: Giorgino, Camero, Campana, Cefola, Damiani.

*Subito dopo l'appello entrano i seguenti Consiglieri: Lodispoto e Dipaola. Presenti n. 28*

Il Presidente del Consiglio, dichiarata aperta la discussione procede all'esame degli emendamenti presentati. Ricorda ai Consiglieri che la mozione Di Feo è stata votata all'unanimità nella precedente seduta, e pertanto è possibile anche nel corso di questa seduta presentare emendamenti, ma gli stessi saranno ritenuti accolti solo se otterranno il *quorum* della maggioranza qualificata dei 2/3 dei Consiglieri assegnati. Pertanto, procede all'esame degli emendamenti presentati e non approvati nella seduta del 17.5.2010 dando per letti gli articoli della bozza dello Statuto distribuita ai consiglieri.

Alle ore 12.08 entrano i Consiglieri Patruno e Dicorato. **Presenti n. 30**

Intervengono il Presidente della Provincia ed alcuni Consiglieri. Per il dettaglio di tutti gli interventi concernenti l'argomento in oggetto indicato e gli emendamenti presentati si rinvia al verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Il Consigliere D'Addato ed altri Consiglieri ripresentano l'emendamento all'art. 1 della bozza dello Statuto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. **Emendamento n. 1 (All. n. 1)**

Su detto emendamento risulta espresso il seguente parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali: "si conferma il parere già espresso nelle sedute del 6.5.2010 e 17.5.2010: "trattasi di scelte che ineriscono all'esercizio di discrezionalità politica. Dal punto di vista tecnico ed in attuazione del principio di policentrismo funzionale non si rilevano profili di illegittimità pertanto il parere è favorevole".

*Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta approvato avendo ottenuto n. 20 voti favorevoli (Ventola, Abascià, Corrado, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fasanella, Fisfola, Lonigro, Lovino, Marmo, Mastrogiacomo, Matarrese, Riserbato, Roccotelli, Russo, Troia, Valente, Zinni) e n. 10 voti contrari (Antonucci, Dicorato, Di Feo, Dipaola, Evangelista, Lodispoto, Patruno, Salerno, Scelzi, Superbo) - su n. 30 Consiglieri presenti*

Il Consigliere D'Addato ed altri Consiglieri ripresentano l'emendamento all'art. 2 della bozza dello Statuto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. **Emendamento n. 2 (All. n. 2)**

Su detto emendamento risulta espresso il seguente parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali: "si conferma il parere già espresso nelle sedute del 6.5.2010 e del 17.5.2010: "trattasi di scelte che ineriscono all'esercizio di discrezionalità politica. Dal punto di vista tecnico ed in attuazione del principio di policentrismo funzionale non si rilevano profili di illegittimità pertanto il parere è favorevole".

*Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta approvato avendo ottenuto n. 18 voti favorevoli ( Abascià, Corrado, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fasanella, Fisfola, Lonigro, Lovino, Marmo, Mastrogiacomo, Matarrese,*

Roccoltelli, Russo, Troia, Valente, Zinni) e n. 10 voti contrari (Antonucci, Dicorato, Di Feo, Dipaola, Evangelista, Lodispoto, Patrino, Salerno, Scelzi, Superbo); n. 2 Consiglieri astenuti (Ventola, Riserbato) - su n. 30 Consiglieri presenti  
Il Consigliere Dipaola ed altri Consiglieri presentano un emendamento all'art. 2 della bozza dello Statuto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. **Emendamento n. 3. (All. n. 3)**  
Su detto emendamento risulta espresso in data 21.5.2010 il seguente parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00, dal Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali: "Trattasi di scelte che ineriscono l'esercizio di discrezionalità politica. Dal punto di vista tecnico non si rilevano profili di illegittimità, pertanto il parere è favorevole".

Alle ore 13.37 si allontana il Presidente del Consiglio Riserbato e presiede la seduta il Consigliere Dipalma. **Presenti n. 29**

Alle ore 13.40 rientra il Presidente del Consiglio Riserbato e presiede la seduta. **Presenti n. 30**

Si allontana la Segretaria Generale dott.ssa Maria de Filippo. Assiste la seduta il Vice Segretario dott.ssa Anna Lisa Camposeo  
Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta respinto avendo ottenuto n. 18 voti contrari (Abascià, Corrado, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fasanella, Fisfolo, Lovino, Marmo, Mastrogiacomo, Matarrese, Roccoltelli, Russo, Troia, Valente, Zinni) e n. 7 voti favorevoli (Antonucci, Dicorato, Di Feo, Dipaola, Evangelista, Lodispoto, Salerno); n. 5 Consiglieri astenuti (Ventola, Riserbato, Patrino, Scelzi, Superbo) - su n. 30 Consiglieri presenti

Alle ore 13.45 si allontana il Consigliere Salerno. **Presenti n. 29**

Entrano gli Assessori Spina e Di Marzio.

Il Consigliere Superbo ed altri Consiglieri ripropongono il seguente emendamento all'art. 16 della bozza dello statuto: "sostituire il comma primo con il seguente comma: la Giunta Provinciale è composta dal Presidente della Provincia che la presiede, e da un numero massimo di assessori pari ad otto nel rispetto delle pari opportunità. **Emendamento n. 4**

Su detto emendamento risulta espresso il seguente parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali: "si conferma il parere già espresso nelle sedute del 6.5.2010 e 17.5.2010: "sfavorevole poiché il decreto convertito il Legge n. 42/2010, si applica solo agli organismi collegiali di nuova elezione.

Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta respinto avendo ottenuto n. 19 voti contrari (Antonucci, Ventola, Riserbato, Abascià, Corrado, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fasanella, Fisfolo, Lovino, Mastrogiacomo, Matarrese, Roccoltelli, Russo, Troia, Valente, Zinni) e n. 10 voti favorevoli (Dicorato, Di Feo, Dipaola, Evangelista, Lodispoto, Lovino, Marmo, Patrino, Scelzi, Superbo) - su n. 29 Consiglieri presenti

Alle ore 13.50 rientra il Consigliere Salerno. **Presenti n. 30**

Rientra la Segretaria Generale dott.ssa Maria de Filippo ed assiste la seduta.

Il Consigliere Di Feo ripropone il seguente sub emendamento all'emendamento presentato dal consigliere D'Addato ed altri consiglieri all'art. 1 della bozza dello Statuto: aggiungere al punto n. 2 dopo le parole Trani "Polo giuridico finanziario, culturale e scientifico", il seguente inciso "Polo dei servizi pubblici locali". **Emendamento n. 5**

Su detto emendamento, si conferma il seguente parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali, reso nelle sedute del 6.5.2010 e 17.5.2010: "Trattasi di scelte che ineriscono all'esercizio di discrezionalità politica. Dal punto di vista tecnico ed in attuazione del principio di policentrismo funzionale non si rilevano profili di illegittimità pertanto il parere è favorevole".

Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta respinto avendo ottenuto n. 8 voti favorevoli (Corrado, Di Feo, Di Modugno, Dipaola, Evangelista, Lodispoto, Riserbato, Salerno); n. 13 voti contrari (Ventola, Abascià, Antonucci, D'Addato, Dipalma, Dipierro, Fisfolo, Lovino, Mastrogiacomo, Roccoltelli, Russo, Valente, Zinni) e n. 9 Consiglieri astenuti (Dicorato, Fasanella, Lovino, Marmo, Matarrese, Patrino, Scelzi, Superbo, Troia) - su n. 30 Consiglieri presenti

I Consiglieri Provinciali Lovino ed altri presentano il seguente emendamento all'art. 35, comma 1 della bozza dello Statuto: E' possibile istituire l'Ufficio del Difensore Civico secondo le modalità previste da apposito Regolamento. **Emendamento n. 6**

Su detto emendamento risulta espresso, in data 21.5.2010, il parere "favorevole" di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00, dal Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali.

Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta respinto avendo ottenuto n. 19 voti favorevoli (Ventola, Abascià, Antonucci, Corrado, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fasanella, Fisfolo, Lovino, Mastrogiacomo, Matarrese, Riserbato, Roccoltelli, Russo, Troia, Valente, Zinni); n. 9 voti contrari (Dipaola, Dicorato, Evangelista, Lovino, Marmo, Patrino, Salerno, Scelzi, Superbo) e n. 2 Consiglieri astenuti (Di Feo, Lodispoto) - su n. 30 Consiglieri presenti

Alle ore 14.00 si allontanano i Consiglieri Antonucci e Fasanella. **Presenti n. 28**

Il Consigliere Superbo ed altri Consiglieri ripropongono il seguente emendamento: aggiungere all'art. 35 il seguente comma 3: "esercita altresì le funzioni di garante dei diritti delle persone detenute negli istituti penitenziari sul territorio provinciale, secondo le disposizioni contenute nella Legge 26 luglio 1975 numero 354 e successive modificazioni". Gli altri comma seguono con la numerazione conseguentemente modificata. **Emendamento n. 7**

Su detto emendamento risulta espresso il seguente parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali: "si conferma il parere già espresso nelle sedute del 6.5.2010 e 17.5.2010: "sfavorevole, perché l'articolo 11 del Testo Unico indica specificamente "i cittadini". Sfavorevole perché non rientra tra le funzioni del Difensore civico previste dal Testo Unico."

Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta respinto avendo ottenuto n. 10 voti favorevoli (Dicorato, Dipaola, Evangelista, Lodispoto, Lovino, Marmo, Patrino, Salerno, Scelzi, Superbo); n. 11 voti contrari (Ventola, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fisfolo, Lovino, Mastrogiacomo, Matarrese, Troia, Zinni) e n. 7 Consiglieri astenuti (Abascià, Corrado, Riserbato, Roccoltelli, Russo, Valente, Di Feo) - su n. 28 Consiglieri presenti

Il Consigliere Superbo ed altri Consiglieri ripropongono il seguente emendamento all'art. 36 della bozza dello Statuto: "al comma 3 eliminare le parole "o palese". **Emendamento n. 8**

Su detto emendamento risulta espresso il seguente parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali: "si conferma il parere già espresso nelle sedute del 6.5.2010 e 17.5.2010: "sfavorevole perché la legge consente entrambi i sistemi di votazione."

Alle ore 14.10 rientra il Consigliere Fasanella e si allontana il Consigliere Dicorato. **Presenti n. 28**

Detto emendamento messo ai voti per appello nominale risulta respinto avendo ottenuto n. 9 voti favorevoli (Dipaola,

*Evangelista, Lodispoto, Lonigro, Marmo, Patruno, Salerno, Scelzi, Superbo*; n. 18 voti contrari (*Ventola, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fisfolo, Lovino, Mastrogiacomo, Matarrese, Troia, Zinni, Abascià, Corrado, Riserbato, Roccotelli, Russo, Valente, Fasanella*) e n. 1 Consigliere astenuto (*Di Feo*)- su n. 28 Consiglieri presenti

Alle ore 15.10 rientrano i Consiglieri Antonucci e Dicorato. **Presenti n. 30**

Indi, il Presidente del Consiglio, dopo aver letto il deliberato della proposta concernente l'oggetto dichiara aperte le procedure di voto in merito all'adozione dello Stemma e del Gonfalone, contrassegnati rispettivamente con la lettera H ed il numero 1, ed all'adozione dello Statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani nella sua interezza, così come emendato, dopo aver dato per letti gli articoli dal n. 1 al n. 61 dello stesso, con il consenso dei Consiglieri presenti, dal momento che ogni Consigliere ha avuto copia della bozza di Statuto.

In questa seconda seduta di votazione lo Statuto, per essere adottato, deve ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Provincia ex art. 6, comma 4, del D.lgs. n. 267/00.

La votazione resa per appello nominale dà il seguente esito: con n. 20 voti favorevoli (*Ventola, Abascià, Corrado, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fasanella, Fisfolo, Lonigro, Lovino, Marmo, Mastrogiacomo, Matarrese, Riserbato, Roccotelli, Russo, Troia, Zinni, Valente*); n. 4 voti contrari (*Antonucci, Dicorato, Dipaola, Salerno*) e n. 6 Consiglieri astenuti (*Di Feo, Evangelista, Lodispoto, Patruno, Scelzi, Superbo*)- su n. 30 Consiglieri presenti, accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato.

Pertanto, a seguito della votazione

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione conservata agli atti del Settore Affari Generali Organi Istituzionali ;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

Vista la bozza dello Statuto composto da n. 61 articoli;

Visti i bozzetti dello Stemma dell'Ente e del Gonfalone contrassegnati rispettivamente con la lettera H ed il numero 1;

Visti i verbali della Commissione Speciale Statuto e Regolamento in atti;

Preso atto di quanto emerso dalla discussione;

Visti gli emendamenti presentati e l'esito delle relative votazioni;

Richiamato l'esito della votazione concernente l'adozione dello Stemma, del Gonfalone dell'Ente e dello statuto nella sua interezza così come emendato;

Richiamate le deliberazioni di C.P. n. 6 del 6.5.2010 e n. 9 del 17.5.2010 ;

Visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

Vista la legge n. 148/04;

## DELIBERA

1. di adottare, come stemma e gonfalone della Provincia, i bozzetti contrassegnati con la lettera H ed il numero 1, allegati al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale e conseguentemente autorizzare il Presidente della Provincia agli adempimenti connessi alla relativa concessione;
2. di approvare lo Statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, così come emendato, nel testo allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale composto da n. 61 articoli;
3. di demandare al Dirigente competente gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.